



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 17 DEL 14/06/2017

OGGETTO: Approvazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 del sito di Campalto di proprietà Petromar S.r.l.
Proponente: Petromar S.r.l. viale Stazione n. 20 Mestre (VE)

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva il Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 del sito di Campalto di proprietà Petromar S.r.l. – Ex deposito Dolcetti trasmesso con data novembre 2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 490511 in data 16/12/2016.

Tale documento è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 21/03/2017 la quale ha ritenuto di approvarlo con prescrizioni.

Il proponente ha presentato il documento dal titolo "*Petromar S.r.l. – Area Ex Deposito Dolcetti, via Passo, 21 – Campalto (VE). Integrazioni al Piano della Caratterizzazione a seguito della Conferenza dei Servizi istruttoria del 21/03/17*" prot. RA/033/17 del 12.04.2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 155508 in data 19/04/2017.

Sui documenti di cui sopra è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 23/05/2017.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la società Petromar S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 del sito di Campalto di proprietà Petromar S.r.l. – Ex deposito Dolcetti*" in data novembre 2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 490511 in data 16/12/2016.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 21/03/2017 la quale ha ritenuto di approvare il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi.
- la società di consulenza Sirai per conto di IPSOM S.r.l. ha trasmesso il documento dal titolo "*Petromar S.r.l. – Area Ex Deposito Dolcetti, via Passo, 21 – Campalto (VE). Integrazioni al Piano della Caratterizzazione a seguito della Conferenza dei Servizi "istruttoria" del 21/03/17*" con nota prot. RA/033/17 del 12.04.2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 155508 in data 19/04/2017.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 23/05/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che l'Analisi di Rischio di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il Piano di Caratterizzazione del sito di Campalto di proprietà Petromar S.r.l. – Ex deposito Dolcetti, acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 490511 in data 16/12/2016, così come integrato dai documenti sopra riportati, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 23/05/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 103064 del 13/03/2017 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. Il presente provvedimento va trasmesso a Petromar s.r.l., al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaer





REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

23 maggio 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 187198 del 12 maggio 2017, per il giorno 23 maggio 2017, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Petromar S.r.l.

Area: Comune di Venezia

Titolo: Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs 152/06 del sito di Campalto di proprietà Petromar S.r.l. – Ex deposito Dolcetti.

Trasmesso con data novembre 2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 490511 in data 16/12/2016

Integrato da:

Titolo: Petromar S.r.l. – Area Ex Deposito Dolcetti, via Passo, 21 – Campalto (VE).
Integrazioni al Piano della Caratterizzazione a seguito della Conferenza dei Servizi "istruttoria" del 21/03/17.

Trasmesso con nota prot. RA/033/17 del 12.04.2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 155508 in data 19/04/2017.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, descrive sinteticamente i documenti in esame e ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria del 21.03.2017 ha esaminato il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi ritenendolo approvabile con prescrizioni.

Si ritiene che le integrazioni presentate rispondano alle richieste formulate dalla citata Conferenza di Servizi istruttoria.

Il dott. Marco Ostoich rappresentante di ARPAV evidenzia quanto di seguito.

Per quanto attiene la risposta alla prescrizione n. 15, riguardante le misure di prevenzione, si ritiene che la Ditta debba continuare a mantenere inaccessibile il sito e procedere ad adeguati periodici controlli in tal senso.

Si riporta di seguito un'osservazione già espressa nel corso della Conferenza dei Servizi istruttoria, riguardante le modalità con cui la Ditta si è attivata in seguito ai superamenti rilevati (soggetto non responsabile). Con riferimento alle diverse comunicazioni inviate agli Enti a partire da Marzo 2015 si evidenzia come la Ditta abbia sottolineato più volte che

"l'attuale proprietario dell'area è soggetto NON RESPONSABILE della contaminazione rilevata in quanto, in forza delle evidenze emerse durante l'attuazione delle misure di prevenzione, essa era contenuta nei materiali di riporto originariamente depositati al momento della costruzione del sito che risale a prima degli anni '60" (cfr. nota prot. RA/050/16 del 26/07/2016, prot. ARPAV n. 73441 del 27/07/2016). Tuttavia a tal proposito si pongono all'attenzione della conferenza dei servizi i seguenti elementi, rilevati dalla documentazione agli atti:

- le prove di tenuta relative ai due serbatoi in ferro da 25 mc rimossi nel marzo 2015, allegate alla comunicazione prot. ARPAV 26279 del 16/03/2015) hanno evidenziato che entrambi i serbatoi non erano a tenuta, e pertanto non si può escludere la fuoriuscita del prodotto in esso presente prima delle operazioni di bonifica delle strutture;
- gli esiti dell'indagine preliminare hanno evidenziato la presenza di superamenti nei terreni, per la destinazione d'uso residenziale, fino a -5 m da p.c. per IPA e idrocarburi pesanti, in corrispondenza di terreno naturale; pertanto la potenziale contaminazione non riguarda unicamente il materiale di riporto utilizzato a suo tempo per la realizzazione del deposito.

Si intendono altresì richiamate le prescrizioni operative riguardanti le attività di caratterizzazione che andranno a svolgersi, già verbalizzate nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria e delle quali il proponente ha preso atto nell'elaborato oggetto di valutazione.

Fatte salve le considerazioni che dovessero emergere in Conferenza dei Servizi, si ritiene approvabile la documentazione presentata, tenuto conto delle osservazioni riportate nel paragrafo precedente.

La dott.ssa Elisa Chiamenti rappresentante del Comune di Venezia evidenzia quanto di seguito.

Il Comune di Venezia approva il piano di caratterizzazione presentato ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. 152/06, con le seguenti osservazioni e prescrizioni:

1. si prende atto dell'affermazione della Ditta secondo cui i *serbatoi interrati sono stati completamente bonificati e rimossi quali punti di pressione individuabili*;
2. In merito alle prove di tenuta dei serbatoi rimossi o presenti, richieste dalla Conferenza di Servizi del 21/03/2017, si prende atto dell'impossibilità tecnica di eseguirle sui cinque serbatoi rimossi ad agosto 2015, rimanendo pertanto agli atti le prove eseguite sui due rimossi a marzo 2015, risultati non a tenuta;
3. In fase di restituzione degli esiti della caratterizzazione, sia condotto un dettagliato rilievo dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alle aree pavimentate ed a quelle scoperte, che dalle foto aeree risultano entrambe significativamente presenti nel sito;

A completamento delle informazioni deducibili dal certificato di destinazione urbanistica inviato dalla ditta in risposta alla prescrizione n. 1 della Conferenza di Servizi del 21/03/2017, si conferma che la "Tabella zone C2-C2RS" allegata alle Norme Tecniche di Attuazione della Variante al Piano Regolatore generale per l'area significativa di Campalto, approvata con D.G.R.V. n. 264 del 09/02/2010 e n. 2553 del 02/11/2010, prevede per il sito in oggetto la destinazione d'uso residenziale o per attività connesse alla residenza. In particolare per l'area RS124 (mapp.159) una superficie residenziale minima di 2.266 mq e una superficie minima per attività connesse alla residenza di 2.665 mq, mentre per l'area RS126 (mapp. 331 e 332) una superficie residenziale minima di 2.600 mq e una superficie minima per attività connesse alla residenza di 4.220 mq.

Il dott. Ugo Scortegagna rappresentante della Città Metropolitana di Venezia evidenzia quanto di seguito.

Valutata tutta la documentazione si prende atto che la ditta, incaricata dell'indagine ambientali e di bonifica del sito, ha risposto in modo puntuale a tutte le prescrizioni che sono state indicate nell'approvazione del Piano della Caratterizzazione approvato in data 17 Marzo u.s., *tranne la n. 7 (prove di tenuta dei serbatoi, dove non si riscontra nessuna documentazione che attesti tale intervento).*

Pertanto: fatte salve eventuali considerazioni e valutazioni che dovrebbero emergere in sede di conferenza dei servizi, la Città Metropolitana di Venezia dichiara di poter esprimere un parere tecnico favorevole sulla documentazione presentata.

Il Presidente prende atto delle osservazioni dei rappresentanti degli Enti convocati e avendo ottenuto il parere favorevole degli stessi ritiene di concludere la Conferenza di Servizi decisoria.

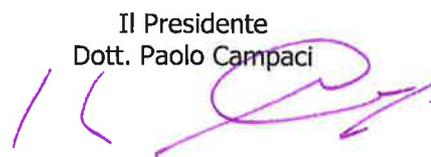
Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile il Piano di Caratterizzazione, con le seguenti prescrizioni:

1. Come misure di prevenzione la Ditta deve continuare a mantenere inaccessibile il sito e procedere ad adeguati periodici controlli in tal senso.
2. Si richiamano le prescrizioni operative riguardanti le attività di caratterizzazione che andranno a svolgersi, già verbalizzate nel corso della Conferenza dei Servizi istruttoria del 21.03.2017 e delle quali il proponente ha preso atto nell'elaborato oggetto di valutazione.
3. In fase di restituzione degli esiti della caratterizzazione, deve essere condotto un dettagliato rilievo dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alle aree pavimentate ed a quelle scoperte, che dalle foto aeree risultano entrambe significativamente presenti nel sito.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. S. Fassina - Regione Veneto
Dott. U. Scortegagna - Città Metropolitana di Venezia
Geom. P. Ciuffi - Città Metropolitana di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti - Comune di Venezia
Dott.ssa S. Fant - Comune di Venezia
Dott. M. Ostoich - ARPAV

